Diffusione: 16.800

il Cittadino
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

Quotidiano

ASSOLOMBARDA

Data 27-02-2019
Pagina 7
Foglio 1

ALL'ITIS Rivoluzione in atto nelle aziende

Una parte dei ragazzi che ieri mattina ha partecipato all'incontro all'Itis

Addio alle "tute blu", gli operai tecnologici hanno il camice bianco

Assolombarda carica di entusiasmo gli studenti dell'Itis Volta: «I vostri studi vi proiettano nelle professioni del futuro, l'Italia ha bisogno di voi», ha detto ieri mattina Diego Andreis, presidente del Gruppo Meccatronici dell'associazione degli industriali, intervenuto per una lezione agli studenti dell'istituto tecnico lodigiano.

Per raccontare l'importanza del settore e la sua trasformazione in atto, Andreis è partito da alcuni dati: la meccanica in Italia rappresenta il 48 per cento dell'export, impiega 1,5 milioni di addetti e produce il 47 per cento del valore aggiunto manifatturiero. Questo settore, però, non è più quello degli operai in tuta blu dediti al lavoro ripetitivo in una alienante catena di montaggio: «Alle tute blu si stanno sostituendo i camici bianchi, il settore è al centro della rivoluzione 4.0, che ha trasformato la metalmeccanica in meccatronica», ha spiegato il relatore, che è partito dalla propria esperienza di imprenditore, spiegando che ormai in tutti i prodotti si assiste alla sapiente coabitazione di meccanica, elettronica informatica: «I sensori sono ovunque, tutto è iperconnesso, la trasformazione è presente nelle fabbriche tanto quanto nei prodotti finali - ha aggiunto, avvertendo però i presenti -. Questo non ha un impatto negativo sull'occupazione: cambia il ruolo dell'uomo, ma il fattore umano rimane sempre al centro, anzi, l'automazione affranca gli operai dal lavoro ripetitivo e alienante, e ridà dignità al lavoro stesso».

Infatti, sembra che le aziende abbiano bisogno sempre più di personale competente, formato, abile a gestire determinate operazioni, e proprio in questo si inserisce il percorso di studi del Volta. «In Italia ci sono soltanto diecimila diplomati agli istituti tecnici superiori, mentre in Germania ce ne sono ottocentomila, e non sono ancora abbastanza - ha affermato Andreis -. In un paese in cui la disoccupazione è altissima per i giovani, voi avete fatto la scelta giusta, e non avrete alcun problema a trovare lavoro».

Federico Gaudenzi

LODI
È crisi anche per le api, scatta il piano per salvarle
Addio alle "tute blu", gli operai tecnologici hanno il camice bianco

Codice abbonamento: 043915

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Assolombarda